



*Ministero dell'ambiente  
e della sicurezza energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	<b>Asse ferroviario Napoli - Bari. Variante linea ferroviaria Canello - Napoli.</b>
<i>Procedimento</i>	<b>Approvazione dell'aggiornamento al Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 8 del DM 161/2012</b>
<i>ID Fascicolo</i>	<b>10499</b>
<i>Proponente</i>	<b>Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.</b>
<i>Elenco allegati</i>	<b>Parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 966 del 29 gennaio 2024</b>

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_04  
Data: 15/05/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 16/05/2024



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “*Norme in materia ambientale*”;

**VISTO** il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 161 del 10 agosto 2012 recante “*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività in tema di regolamentazione dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*”;

**VISTA** la determina direttoriale prot. DVA-DEC-2016-59 del 25/02/2016, resa sulla base del parere della Commissione tecnica VIA/VAS n. 1995 del 19/02/2016, con la quale è stato approvato il Piano di utilizzo del progetto definitivo “*Asse ferroviario Napoli – Bari. Variante linea ferroviaria Cannello – Napoli*” ai sensi del D.M. 161/2012;

**RICORDATA** la determina direttoriale prot. DVA-DEC-2019-190 del 29/05/2019, resa sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 3004 del 10/05/2019, nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006, sul progetto esecutivo dell'intervento “*Asse ferroviario Napoli - Bari. Variante linea ferroviaria Cannello-Napoli*” di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali;

**VISTA** la determina dirigenziale di comunicazione esito istruttoria prot. n. MATTM-91980 del 28/08/2021, resa sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 322 del 05/08/2021, con la quale la Direzione Generale Valutazione Ambientale ha comunicato alla Società proponente “la positiva verifica della modifica al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto esecutivo in questione, ritenendolo coerente con il D.M. 10 agosto 2012, n. 161”, subordinatamente all'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel citato decreto prot. DVA-DEC-2016-59 del 25/02/2016, da verificarsi nelle fasi “prima dell'inizio dei lavori” e “in corso d'opera”;

**VISTA** la nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.NE\A0011\P\2023\279 del 23/10/2023, acquisita con prot. MASE- 171602 del 25/10/2023, ha presentato istanza ai fini dell'approvazione dell'aggiornamento al Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8, comma 2 lettera b) del DM 161/2012, del progetto esecutivo “*Asse ferroviario Napoli – Bari. Variante linea ferroviaria*”

Cancello – Napoli”, specificando che la variante al Piano di utilizzo è “*determinata per la necessità di individuare nuovi siti di destinazione rispetto a quelli indicati nel suddetto piano di utilizzo di progetto esecutivo*”;

**VISTA** la nota prot. MASE- 182722 del 13 novembre 2023 con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica VIA-VAS la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione allegata alla predetta istanza del 23 ottobre 2023, ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica di approvazione dell’aggiornamento del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo del progetto esecutivo in questione, ai sensi dell’articolo 8 del D.M. 161/2012;

**ACQUISITO** al prot. MASE- 22058 del 6 febbraio 2024 il parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS Sottocommissione VIA n. 966 del 29 gennaio 2024, costituito da n. 11 (undici) pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento ha per oggetto l’approvazione della variante all’aggiornamento del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo Progetto Esecutivo, resa sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 322 del 05/08/2021, ai sensi dell’art.8 DM 161/2012”;

**CONSIDERATO** che con il predetto parere n. 966/2024 la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS Sottocommissione VIA ha espresso motivato parere “*per quanto di competenza, la positiva verifica dell’aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo relativo al Progetto esecutivo “Asse ferroviario Napoli - Bari. Variante linea ferroviaria Cancello-Napoli” ai sensi dell’art.8 co.2 lett. b) del D.M. 10 agosto 2012*”;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di approvazione della variante all’aggiornamento del Piano di Utilizzo, ai sensi dell’art. 8 del D.M. 161/2012, per il progetto esecutivo “*Asse ferroviario Napoli - Bari. Variante linea ferroviaria Cancello-Napoli*”;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### ***Esito valutazione***

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 966 del 29 gennaio 2024 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di

competenza, si determina l'approvazione, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 161/2012, della variante all'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto esecutivo "Asse ferroviario Napoli - Bari. Variante linea ferroviaria Cancello-Napoli", già approvato con determina dirigenziale prot. n. MATTM-91980 del 28 febbraio 2021

## **Articolo 2**

### ***Disposizioni finali***

- 1 Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 966 del 29 gennaio 2024 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (<http://www.va.mase.gov.it>)
2. Con riferimento al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, per tutto quanto non indicato nel presente provvedimento rimane valido quanto dettato con la Determina Direttoriale di approvazione del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo prot. DVA-DEC-2016-59 del 25/02/2016.
3. Il Piano di Utilizzo resta valido per tutta la durata complessiva dei lavori, stimabile in 80 mesi. I depositi temporanei del materiale in attesa del suo riutilizzo presso le diverse aree di cantiere non potranno avere una durata superiore della durata del Piano di Utilizzo stesso. Qualunque modifica al Piano di Utilizzo dovrà essere trasmessa al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per la sua approvazione.
4. Il Soggetto esecutore del Piano di Utilizzo dovrà presentare, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 161/2012, alla scrivente Direzione, la Dichiarazione di avvenuto utilizzo (D.A.U.), corredata della documentazione completa, in conformità all'allegato 7 del citato Decreto Ministeriale.
5. Il presente provvedimento verrà notificato all'ISPRA, ai sensi dell'art. 13 del citato D.M. 161/2012, ai fini dell'attività di gestione dei dati e, in particolare, di pubblicità e trasparenza relativa alla qualità ambientale del territorio nazionale.
6. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 966 del 29 gennaio 2024 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, verrà notificato alla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e alla Regione Campania, che ne comunicherà gli esiti alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati
6. Il presente decreto direttoriale verrà altresì notificato all'ARPA Campania ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi dell'art. 14 e secondo quanto previsto all'allegato 8, parte B del D.M. 161/2012.
7. Il soggetto proponente provvederà all'inserimento sul portale dell'ISPRA (<http://www.terrocce.isprambiente.it/login.php>) delle informazioni secondo le specifiche del Disciplinare delle terre e rocce da scavo (<https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicita->

[legale/adempimenti-di-legge/DisciplinareTerreRocce\\_REV1.pdf](#))) definendo, tra le altre questioni, quelle relative al sito di produzione, al sito di deposito intermedio e al sito di destinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)